



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Senato Accademico

Al Consiglio di Amministrazione

All'ANVUR – Agenzia Nazionale di
Valutazione del Sistema Universitario della
Ricerca

LORO SEDI

Oggetto: Documento di validazione della relazione sulla performance 2025

- A. L'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Università degli Studi di Foggia (OIV), ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c), del D. Lgs 150/2009, come modificato dal D. Lgs 74/2017, ha preso in esame la Relazione sulla Performance dell'anno 2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia in data 27 maggio 2026.
- B. L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuni nella fattispecie.
- C. Tutto ciò premesso, l'OIV valida la Relazione sulla Performance dell'anno 2025. Una sintesi delle motivazioni e del processo alla base della decisione di seguito esplicitata, è parte integrante del presente documento.

Il Presidente del N.V.A.



VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2025

(ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c), del D. Lgs 150/2009 e s.m.i.)

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) dell'Università di Foggia, ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. c) del D.lgs. n. 150/2009, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ha preso in esame la Relazione sulla Performance predisposta dall'Amministrazione e approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2026. A seguito della pubblicazione del D.lgs. n. 74/2017 recante modifiche e integrazioni al già menzionato D.lgs. n. 150/2009, a partire dal 2018 la Relazione sulla Performance deve essere pubblicata entro il 30 giugno già validata dal NVA.

La Relazione in esame, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli *stakeholder* i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha analizzato la Relazione sulla Performance, pervenuta dall'Amministrazione in data 20 maggio u.s., valutandone la conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009, l'attendibilità dei dati e delle informazioni in essa contenuti e la comprensibilità per gli *stakeholder*. Più nel dettaglio, l'analisi del NVA è finalizzata alla validazione della Relazione sulla base dei seguenti criteri, indicati al paragrafo 4 delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica per la Relazione Annuale sulla Performance n. 3/2018:

- coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della



Performance relativo all'anno di riferimento;

- presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano;
- verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione ed alla trasparenza;
- verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.).

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in proposito dà atto che, in riferimento alle ridette Linee Guida, la validazione della Relazione deve essere intesa come "validazione" del processo di misurazione e valutazione svolto dall'Amministrazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi e individuali riportati nella Relazione medesima.

Quanto innanzi in coerenza con il ruolo dell'OIV di Organismo che assicura lungo tutto il Ciclo della Performance la correttezza e coerenza dal punto di vista metodologico dell'operato dell'amministrazione.

La Relazione sulla Performance 2025 è il documento attraverso il quale



l'Amministrazione rendiconta i risultati organizzativi e individuali raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel piano della performance dell'anno precedente, evidenziando a consuntivo le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati rispetto a quanto programmato.

Nel corso del mese di settembre 2025, si è proceduto al monitoraggio intermedio del Piano della Performance 2025-2027, consistente nell'attività di misurazione periodica e sistematica degli obiettivi operativi attribuiti alla tecnostruttura finalizzata a rilevare, in corso d'anno, il relativo grado di avanzamento rispetto ai *target* definiti in fase di programmazione per l'identificazione di eventuali scostamenti rispetto ai risultati programmati.

L'attività di monitoraggio costituisce una parte essenziale del ciclo euristico finalizzato alla tensione costante verso il miglioramento delle attività dell'Università di Foggia.

Nella sottosezione 2.3 della Relazione della Performance 2025, rubricata "I risultati raggiunti", viene riportata una puntuale descrizione dei risultati raggiunti nel 2025 rispetto agli obiettivi operativi indicati nel Piano della Performance 2025-2027, associati agli obiettivi strategici del Piano Strategico d'Ateneo 2023-2025, anch'essi indicati. La contabilizzazione dettagliata dei risultati è poi riportata nella sezione 3 del documento.

La Relazione recepisce nel complesso le disposizioni del D.lgs. n. 150/2009, come integrato dal D.lgs. n. 74/2017, le Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane pubblicate dall'ANVUR il 20/07/2015 e le successive Linee Guida per la Gestione Integrata dei Cicli della Performance e del Bilancio delle Università Statali Italiane pubblicate dall'ANVUR il 23/01/2019.



Complessivamente la Relazione evidenzia per il 2025 una performance organizzativa realizzata dall'Ateneo pari al 100%.

La Relazione si articola in sei sezioni oltre allegati e presentazione del documento ed è caratterizzata da una struttura e un linguaggio accessibile anche per i non addetti ai lavori.

Dall'analisi dei contenuti delle varie sezioni della relazione, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, ha verificato la conformità rispetto alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e ai criteri stabiliti nelle Linee Guida n. 3/2018 innanzi riportati.

A valle della valutazione sopra illustrata, va detto che l'analisi necessita di un approfondimento sulla struttura metodologica degli obiettivi e sulla reale misurabilità dei risultati.

Dall'esame congiunto della relazione si evince che l'anno trascorso è stato caratterizzato da una reattività amministrativa efficace ed efficiente.

Per quanto attiene ai profili operativi e di orientamento al risultato, l'azione della tecnostruttura appare continuativa, celere ed indirizzata alla modernizzazione dei servizi.

Questo Nucleo, però, non può esimersi, come fatto anche in altro contesto, dal rilevare la criticità che risiede nella formulazione originaria di gran parte degli obiettivi assegnati dal CdA, che spesso risultano privi di target quantitativi, preventivamente misurabili.

La conseguenza di questa impostazione rischia di condurre ad una valutazione acriticamente positiva, a causa di queste carenze metodologiche nella fase di programmazione.

In conclusione, il giudizio di questo Nucleo è positivo con riserva metodologica.



Pertanto, si invita il Consiglio di Amministrazione, per i cicli di performance futuri, ad affiancare a ciascun obiettivo indicatori KPI e target numerici stringenti.

Tutto quanto sopra premesso, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, valida la Relazione sulla Performance 2025.